

È arrivata la storia dell'Umbria dall'Unità ad oggi

INIZIATIVA DELL'ISUC

Volume curato da Mario Tosti

IL LIBRO

PERUGIA Da ieri gli storici dell'Umbria, i cultori della materia o i lettori più curiosi, hanno uno strumento in più. Soprattutto per il periodo che va dall'unità d'Italia fino ai nostri giorni. È infatti arrivato in libreria il cofanetto 'Storia dell'Umbria dall'Unità ad oggi' curato da Mario Tosti, presidente dell'Isuc, l'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, e docente di Storia moderna, e edito da Marsilio. Due i volumi dell'opera che propongono 22 saggi di altrettanti

studiosi, compreso il curatore. Nel primo tomo sono trattate le questioni relative a 'Poteri, istituzioni e società', una seria riflessione sui complessi rapporti tra le istituzioni politiche, economico-sociali ed educative e la società, in relazione soprattutto ai mutamenti storici nazionali e a quelli generati dalle forze esterne al contesto regionale, nella ricerca di nuovi equilibri in grado di coniugare, nell'arco di tempo considerato, la stabilità delle strutture con il mutamento. Nel secondo 'Uomini e risorse' viene analizzato il complesso rapporto tra uomo e ambiente, mezzi e sviluppo, in una realtà territoriale dove, nel periodo considerato, l'equilibrio tra risorse e consumi continua a essere elemento determinante delle dinamiche so-

ciali e relazionali e dove l'avvio di processi di modernizzazione hanno provocato spesso pauperizzazione e mobilità.

La presentazione dell'opera si è tenuta mercoledì pomeriggio nel Salone d'onore di Palazzo Donini a Perugia dove oltre al curatore è stata presente Catuscia Marini, presidente della giunta regionale. Interventi di Ivo Biagiotti dell'Università di Siena e Marco Severini dell'Università di Macerata, coordinati da Alberto Sorbini, direttore Isuc.

«L'idea dell'opera è maturata nell'imminenza dei cinquanta anni di vita della Regione Umbria - ha dichiarato Mario Tosti presidente Isuc - per una esigenza di riflessione sulla scorta delle nuove fonti acquisite e del rinnovamento storiografico prodotto

a partire dal tramonto delle ideologie novecentesche sui temi fondamentali della storia regionale elaborando un progetto che ha l'ambizione di offrire occasioni di riflessione e linee interpretative in grado di orientare le politiche regionali di sviluppo economico, sociale e culturale». Gli scritti sono di Matteo Aiani, Paolo Belardi, Angelo Bitti, Luciana Brunelli, Odoardo Bussini, Luca Calzola, Francesco Chiapparino, Augusto Ciuffetti, Fulvio Conti, Stefano De Cenzo, Anna Maria Falchero, Antonio Pio Lancellotti, Paolo Marzani, Giancarlo Pellegrini, Paolo Pellegrini, Ruggero Ranieri, Alberto Sorbini, Alberto Stramaccioni, Ferdinando Treggiari, Manuel Vaquero Pineiro.

L. Fog.

La vignetta di Pino

CALCIO: PRATICAMENTE PRONTI
I CALENDARI DELLA PROSSIMA
STAGIONE ...

